

Una preghiera al giorno...

Aprile 2024

Lunedì 1 – *O Padre, che fai crescere la tua Chiesa, donandole sempre nuovi figli...* Abbiamo appena celebrato la Pasqua, e già dall'inizio la colletta odierna (e cioè l'orazione che introduce la Santa Messa) è pervasa da spirito missionario! Oggi allora pregheremo per tutti coloro che in terra di missione – ma anche nella nostra Europa! – hanno ricevuto il Battesimo nella Veglia Pasquale: possano vivere con gioia e coraggio la loro vocazione cristiana!

Martedì 2 – Siamo ancora immersi nella luce della Pasqua e oggi la Chiesa chiede a Dio che *raggiungiamo il bene della perfetta libertà*: il nostro pensiero corre ai giovani, che tanto volentieri parlano di libertà... Signore, fa' che gli educatori, i genitori, i sacerdoti sappiano spiegare ai giovani che la libertà più grande è la libertà dalla schiavitù dal peccato.

Mercoledì 3 – Continuiamo ad ascoltare l'orazione colletta, che apre la celebrazione eucaristica: *Fa' che l'esultanza di questi giorni raggiunga la sua pienezza nella Pasqua del cielo*. Signore, aiutaci a vivere e manifestare la gioia della vocazione cristiana, che ha la sua radice più profonda nell'attesa della Pasqua eterna del Paradiso.

Giovedì 4 – *O Padre, che da ogni parte della terra hai riunito i popoli per lodare il tuo nome...* La colletta della Santa Messa odierna ancora una volta ha un timbro missionario! Oggi il nostro sguardo e la nostra preghiera si poseranno sul mondo della missione, sui missionari (e in particolare su quelli che conosciamo personalmente) e sui tanti fratelli che, spesso a rischio della loro vita, vivono con fedeltà il loro Battesimo.

Venerdì 5 – Un primo venerdì del mese speciale: cade nell'Ottava di Pasqua e quindi precede di due giorni la Domenica della Misericordia. Chiediamo al Sacro Cuore di Gesù che infonda ai confessori la sua stessa misericordia, affinché promuovano una nuova primavera di santità nelle anime!

Sabato 6 - Ci vogliamo preparare alla festa di domani invocando la Madonna, Madre di misericordia, affinché risvegli i cuori assopiti di tutti quei cristiani che hanno dimenticato il loro battesimo e in pratica vivono come se Dio non ci fosse. Si risvegli in essi il desiderio della santità!

Domenica 7 – Domenica della Misericordia. Perché i cristiani – nutrendosi alla fonte stessa della misericordia - trovino sempre le parole giuste per consolare i sofferenti, per attirare al Signore i lontani, per incoraggiare i peccatori alla conversione.

Lunedì 8 – Dedichiamo la settimana alle nostre intenzioni «obbligatorie», cioè a quelle intenzioni che non vogliamo mai far mancare. E cominciamo con il pregare per il nostro Vescovo Enrico!

Martedì 9 - Ricordiamo le famiglie: quelle cristiane, perché siano una testimonianza viva della grandezza e della santità del sacramento del matrimonio...

Mercoledì 10 – ...e quelle di conviventi, perché sentano sorgere il desiderio di consegnare a Dio la loro unione attraverso la partecipazione alla vita della Chiesa e il sigillo del sacramento del matrimonio

Giovedì 11 – Per i fidanzati cristiani: Maria, esempio perfetto di madre di famiglia, sostienili, e fa' che si sentano chiamati a una vita matrimoniale santa: come sarebbe bello se i fidanzati prendessero l'abitudine di pregare insieme, e così costruire la loro casa sulla roccia!

Venerdì 12 – Una preghiera per i giovani, perché – quando pensano al loro futuro e provano a progettarlo – non escludano mai Dio dal loro orizzonte, ma facciano le loro scelte nella luce della sua presenza.

Sabato 13 – Possiamo dimenticare i seminaristi? In questo mese la partecipazione alle splendide liturgie che ruotano intorno alla Pasqua possano ravvivare in ciascuno di loro il desiderio del sacerdozio e la riconoscenza per la sublime grandezza della vocazione che il Signore ha loro offerto.

Domenica 14 – III di Pasqua Perché i cristiani – per usare un linguaggio neotestamentario - siano sempre pronti a render conto della speranza che è in loro a tutti quelli che chiedono spiegazioni. Ma per fare questo occorrono due cose: che i cristiani non abbiano timore di manifestare la loro fede e – prima ancora – che questa speranza sia veramente in loro!

Lunedì 15 – Continuiamo a ispirarci alla speranza e al senso finale del nostro esistere: su questo punto Suor Lucia di Fatima è categorica: *questa vita non serve ad altro che a guadagnarci la vita eterna*. Oggi mediteremo su queste parole così drastiche eppure così vere, che echeggiano il pensiero stesso di Gesù: *Che giova all'uomo guadagnare tutto il mondo se poi perde la propria anima?*

Martedì 16 – La speranza della vita futura è la miglior medicina per il nostro corpo: visto che dovrà risorgere con noi (ovviamente in una versione sana, giovane e bella!) e visto che è destinato a farci compagnia per tutta l'eternità... trattiamolo fin da ora con il massimo rispetto, essendo esso tempio di Dio chiamato a condividere la sua gloria!

Mercoledì 17 – Perché di fronte a tutto il male che vediamo divampare nel mondo, noi cristiani coltiviamo in noi stessi e nei fratelli la speranza che alla fine *omnia cooperantur in bonum*, tutte le cose cooperano al bene e al trionfo finale dell'amore e della verità.

Giovedì 18 – Un piccolissimo triduo di preghiera ispirato alla maternità: il nostro primo pensiero va alle donne che aspettano la nascita di un bambino. Perché comprendano l'infinito valore di un'anima immortale alla cui generazione esse stesse hanno contribuito, facendosi così collaboratrici del Dio Creatore...!

Venerdì 19 – Preghiamo anche per le donne consacrate, che esercitino la maternità attraverso la cura, l'attenzione, l'insegnamento, il consiglio, e partecipano della infinita fecondità di Dio: su tutte invociamo la benedizione della Madonna, Madre per eccellenza!

Sabato 20 – Ritorniamo alla preghiera per le madri: quelle giovani e quelle ormai anziane, quelle nonne e quindi mamme due volte, quelle rimaste sole ad allevare i figli, quelle che sono in pena per il comportamento dei loro ragazzi; quelle (a volte molto, ma molto sofferenti per questo...) che non riescono ad avere figli: con il desiderio sono mamme anche loro... e il Signore ricompenserà la loro sofferenza!

Domenica 21 – IV di Pasqua – È la Domenica del Buon Pastore: dunque la nostra preghiera sarà tutta per i Pastori della Chiesa, dal Vescovo di Roma fino al curato del più piccolo e sperduto villaggio... tutti hanno una missione grandissima: che è quella – prima di tutto – di riprodurre nel loro cuore e nella loro vita il Volto adorabile del Vero e Unico Pastore, il Signore Gesù!

Lunedì 22 – Vogliamo dedicare questa settimana ai nostri pastori? Lo facciamo prendendo ispirazione dal comportamento degli Apostoli dopo la Risurrezione. Cominciamo con i sacerdoti più giovani, perché imitino l'apostolo Giovanni, che arrivò alla tomba per primo ma ebbe l'umiltà di fermarsi per lasciare entrare Pietro: possano riprodurre in sé questo stupendo connubio di entusiasmo e obbedienza insieme!

Martedì 23 – Tommaso dichiarò di voler credere agli altri apostoli solo dopo avere verificato le piaghe del Signore... ma alla fine gli bastò vedere il Maestro risorto per credere in Lui! Preghiamo perché i teologi e gli insegnanti dei seminari riescano a trovare il giusto equilibrio fra le doverose esigenze della ragione e l'abbandono semplice e fiducioso della fede.

Mercoledì 24 – I discepoli di Emmaus erano stanchi e avviliti, e non vedevano l'ora di entrare in casa e riposarsi. Ma quando scoprirono che il misterioso viandante era Gesù Risorto, non badarono né alla stanchezza né all'ora tarda e affrontarono una decina di chilometri a piedi per tornare a Gerusalemme e dare il grande annuncio! Chiediamo allora al Signore che ai sacerdoti stanchi e affaticati doni una esperienza forte e gioiosa della sua presenza divina, così che ritrovino entusiasmo, coraggio e vigore!

Giovedì 25 – Gli Apostoli non volevano credere al racconto delle donne. Con tutto questo, Pietro si recò ugualmente al sepolcro: «Non si sa mai...», avrà forse pensato. Signore, fa' che i sacerdoti, a imitazione di Pietro, sappiano coniugare una giusta prudenza con la disponibilità ad accogliere le novità di Dio.

Venerdì 26 – Più avanti, cinquanta giorni dopo Pasqua, negli Atti degli Apostoli troveremo i discepoli raccolti in preghiera con *Maria, Madre di Gesù*. Preghiamo perché ogni sacerdote viva alla presenza di Maria, a sua volta garante della presenza dello Spirito Santo...

Sabato 27 – Dopo la discesa dello Spirito Santo gli Apostoli da pavidì divennero coraggiosi, da nascosti per paura divennero missionari per amore, fino al dono di sé nel martirio. Lo Spirito Santo ottenga ai nostri cari sacerdoti lo stesso coraggio e lo stesso ardore apostolico.

Domenica 28 - V di Pasqua - Oggi Gesù ci dice: *Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. C'è bisogno di commentare queste parole. No, c'è solo bisogno che noi cristiani le mettiamo in pratica!*

Lunedì 29 – Mentre il mese di aprile sta per finire, vogliamo chiedere al Signore di imparare a leggere la storia – quella del mondo, quella della Chiesa e la nostra storia personale – nella luce radiosa della Risurrezione, che trasforma le lacrime di dolore in lacrime di gioia!

Martedì 30 – A Gesù che fra non molti giorni si accinge a salire al Cielo, affidiamo la «commissione» di consegnare al Padre le nostre intenzioni! Amen!